



Chieti, 2 luglio 2020

COMUNICATO STAMPA

Riapre il Museo universitario di Chieti

Le visite ripartono in piena sicurezza da sabato 4 luglio, alle 17:30.

Il Museo universitario di Chieti riapre al pubblico, sabato 4 luglio, alle 17,30, in tutta sicurezza, secondo le prescrizioni delle autorità nazionali e locali per la gestione dell'emergenza Covid-19.

Gli accessi e le modalità di fruizione degli spazi espositivi saranno opportunamente contingentati ed il percorso sarà predefinito con entrata e uscite separate. Prima di accedere all'interno del Museo dall'ingresso principale, sarà necessario effettuare la misurazione della temperatura corporea tramite termo-scanner. L'accesso sarà consentito esclusivamente agli utenti con temperatura inferiore ai 37,5°.

Gli utenti dovranno obbligatoriamente indossare la mascherina di protezione e rispettare la distanza interpersonale minima di un metro. All'interno del Museo un percorso predefinito consentirà di visitare tutte le sezioni espositive e le mostre in corso. Il Museo universitario, dopo la riapertura di sabato prossimo, sarà accessibile secondo il consueto orario di apertura, dal martedì al venerdì, ore 9:00-19:30 (ultimo ingresso ore 19:00); il sabato e la domenica con orario 15:00-20:00 (ultimo ingresso ore 19:30). Il lunedì il Museo resterà chiuso.

“E’ una buona notizia non solo per noi - commenta il prof. Luigi Capasso, Direttore del Museo universitario di Chieti - perché questa riapertura è il segno concreto della volontà di riprendere con rinnovato entusiasmo la nostra missione culturale. Si tratta di una buona notizia anche per l’intero territorio e per Chieti in particolare. - aggiunge il prof. Capasso - La presenza del Museo universitario che torna a vivere e a far vivere il centro della Città, che è capoluogo di provincia e secondo cardine dell’area metropolitana, rappresenta un forte segnale di speranza anche per tutti quelli chi si stanno impegnando a riavviare o a rinnovare la propria attività economica, commerciale e culturale”

Segreteria Rettore e Rapporti con la Stampa
Maurizio Adezio